



Qualche morso prima di incominciare

Cari Battisti,

Dovete ammettere che il livello qualitativo delle bat-avventure. da qualche mese a questa parte è tale da tenere ben desta l'attenzione. Dopo l'autunno gelido di Gothic e le prelibatezze noir di John Byrne e Sam Hamm, inauguriamo l'anno nuovo - anzi, l'anno terzo - con un capitolo fondamentale nella vita dell'Uomo Pipistrello, un vero e proprio preludio all'arrivo di Tim Drake, il terzo Robin. Qualcuno sta ripulendo i bassifondi di Gotham nel modo più drastico possibile. Non un giustiziere, ma un capomafia; un boss che avete già incrociato parecchio tempo fa - precisamente nella retrospettiva del numero 4 (11), Ricordate il perfido Anthony Zucco, e l'assassinio dei Flying Graysons, i genitori del pettirosso originale? Qui l'abile sceneggiatore Marv Volfman e gli inossidabili disegnatori Pat Broderick e John Beatty ci offrono una personalissima reinterpretazione di quell'episodio. E una bella comparsata di Nightwing (Lo Sparviero) un Dick Grayson ormai adulto, che dovrà confrontarsi con un Batman invelenito. A seguire, una retrospettiva davvero particolare, un piccolo apologo contro le discriminazioni sociali che si inserisce nel filone didascalico tipico del fumetto anni Quaranta. Buona lettura, e arrivederci fra quindici giorni!

«Dalla regia»

Cari Batmici, vorrei qui in questo mio quadratino portare una testimonianza flash sulla solitudine. Dal linguaggio e dal modo potrete subito arguire non trattarsi di riflessione fatta da contemporaneo pensiero, tuttavia "La solitudine rinfranca l'anima e ne rinfresca le forze, e massime quella parte di lei che si chiama immaginazione. Ella ci ringiovanisce. Ella scancella quasi o ristringe o indebolisce il disinganno, quando abbia avuto luogo, sia pure stato interissimo e profondissimo, Ella rinnuova la vita interna. In somma,

bench'ella sembri compagna indivisibile e quasi sinonimo della noia, nondimeno per un animo che vi abbia contratto una certa abitudine, e con questa sia divenuto capace di aprire e spiegare e mettere in attività nella solitudine le sue facoltà, ella è più propria a riconciliare o affezionare alla vita, che ad alienarne, a rinnovare o conservare o accrescere la stima verso gli uomini e verso la vita stessa, che a distruggerla o diminuirla o finir di spegnerla".

Chi l'ha scritto? Non è un quiz, ma una sorpresa.

Γ.

La posta del Batman

Cari afflitti dal morbo del pipistrello, spero non vi dispiaccia se apro questa puntata con una lettera un po' personale, ma, come vedrete, ci voleva. Caro Antonio Caronia (Carònia o Caronia), conscio di essere una goccia nel mare delle lettere scritte all'Uomo Pipistrello, vorrei comunque esprimerti la mia opinione. Ho aspettato un anno per darvi

BATMAN

Quindicinale di superstorie vecchie e nuove Anno III n. 2 (33) gennaio 1994

direttore responsabile Giovanni Ungarelli

regista

Fulvia Serra

collaboratori
in disordine
di apparizione
Maurizio Pieri, Enzo G.
Baldoni, Antonio Caronia,
Andrea Voglino, Adriano
Attus, Carlo Cavallone,
Marcello Moriondo,

alla consolle Mar Zocchi effetti speciali Ma Piro

Casa editrice GLENAT ITALIA s.r.i. - Direzione e Amministrazione Via Mecenate 87/6 tel. 5095870 - 20128 Milano - fox 5812131 Concessionaria esclusiva per la pubblicità: L.T. Avantgarde - Milano - Viale Sarca 47 tel. 66103223 fox 66103222 - Stampa Valprint -Milana - Via per S. Maurizio 171, Brugheria -Autorizzato del Tribunale di Milano n. 504/92. Distribuzione in Italia e all'estero R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Via A. Rizzoli 2. tel. 02/25,88 - 20132 Milano - Arretrati, il doppio del prezzo di copertina, vanno richiesti all'editore, pagamento su C/C postale n. 50142207, a con assegno/vaglia postale intestati alla Casa editrice, oppure al prezzo di copertina più un contributo fisso di L. 4,000 pressa Alessandro Distribuzioni. Via del Borgo di San Pietro 140/A - 40126 Bologna o a La Borsa del fumetto, Via Lecco 16 - 20124 Milono, pagamento anticipato con vaglia postale. No spedizioni contrassegno

Abbonamenti, R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. Servizio abbonamenti, Via A. Rizzoli 2 20132 Milano - tel, 02/27200720. Per 12 mesi, 24 numeri 1. 57.600. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizia abbanamenti 30 giarni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista; il servizio è gratuito. Estero: per: Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Germonia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Nuova Zelanda, Portogallo, Spagna, Sud Africa, USA chiedere informazioni al Servizio Abbanamenti. Per il resto del mondo, rivolaersi a: MELISA S.A. - Casella Postale 3141, Via Vegazzi, 4, 6901 LUGANO -Svizzera, Tel. 91 - 238341 - Fax 91 237304.

Pubblicazione quindicinale Spedizione in abbonamento postale Gruppo II B



tempo di farmi vedere cosa sapete fare e come sapete farlo. Devo dire niente male. A parte il Batman di Miller, la vostra rivista è la prima che mi dà modo di apprezzare le storie del Cavaliere Oscuro. Da modesto e inesperto intenditore di fumetto, penso che le atmosfere nelle quali vive Batman siano cupe al punto giusto, anche se mi piacerebbe un eroe un po' ironico (parla un Dylandogomane sfegatato). Salto richieste (più pagine) e commenti (non condivido molto la retrospettiva), per arrivare al reale motivo che mi ha spinto a scriverti: TU. Compro abitualmente numerose testate supereroistiche e leggo regolarmente la loro posta. Non è raro imbattersi in lettere di aspra critica, ma mai mi è capitato di vedere un Lupoi, uno Scatasta, un Alex vittime di una dissacrante campagna d'infamia quale quella da cui sei stato investito. D'accordo, gestire un personaggio come Batman comporta non pochi problemi: scelte editoriali, selezione delle storie, qualità della stampa, etc. Tutte situazioni che potrebbero irritare il pubblico più esigente, con la conseguente bufera di critiche e polemiche. Questo però non spiega la raffica di lettere al vetriolo che tentano di demolire il tuo self-control, che ormai hai dimostrato indistruttibile. Quale oscura forza arcana ha fatto di te un tale catalizzatore delle ire sviscerate di fumettofili assatanati? Le loro pugnalate infieriscono con violenza spropositata su di te, oh supremo martire! Inutile cercare un compromesso, tentare di accontentare anche i più maligni, o quantomeno cercare di giustificarsi davanti a tale plotone d'esecuzione. No, nessuna pietà per la "testa di legno"! Al rogo! Al rogo! E tu,

sciagurato collaboratore in disordine di apparizione, inconsciamente masochista, ti ostini a pubblicare le lettere più dure, quelle più intransigenti, per farci testimoni della tua disgrazia. Non a molto valgono le pur numerose lettere di vivo apprezzamento che spesso infrangono i toni persecutori delle altre missive. I complimenti vanno tutti alla rivista e ai collaboratori, distribuiti a tutti quanti senza discriminazioni. È per questo che ho scritto, per rimediare a questa ingiustizia. Perché le approvazioni sono indirizzate a tutta la redazione e le critiche solo a te? Basta! Oh magnanimo collaboratore, oh superbo Caronia (Carònia o Caronìa?), a te rivolgo queste adulazioni. Che possano esserti di conforto nei momenti più bui, mentre leggi l'ennesima lettera devastante che cerca di minare la tua fiducia in te stesso. "Senza di te la rivista sarebbe più povera! Senza i tuoi sagaci commenti e le tue risposte alle nostre umili lettere, ah che squallore! Senza la tua perfetta programmazione delle storie del nostro eroe preferito (dopo di te, naturalmente), ohi quale perdita! Mai, mai crederemo alle vili insinuazioni che tentano inutilmente di farti passare per scemo! Perché tu resterai ora e sempre il nostro unico, mitico, insuperabile, ineguagliabile, incomparabile, inestimabile (e tutto quello che finische per -abile) ANTONIO CARONIA (Carònia o Caronìa?)!". P.S. Chiunque abbia intenzione di scrivere delle dure critiche ad Antonio Caronia (Carònia o Caronìa?), scriva a questo indirizzo:

Stefano Babbini, via Caronia (Carònia o Caronia?) 5, Arcisate (VA);

cercherò di dissuaderlo.

Ah, caro Stefano, tu non sai quanto piacere mi ha fatto la tua lettera. E quanto piacere ha fatto alla Glénat, che non ne poteva più di pagarmi costosissimi soggiorni nelle migliori terme europee, da Chianciano a Marienbad, per curare i miei ricorrenti esaurimenti nervosi. Pensa che in certi momenti ero ridotto così male da essere convinto di chiamarmi Carònia, come peraltro in anni ormai lontani centinaia di insegnanti e compagni di classe mi hanno sempre chiamato, anziché Caronìa, che sarebbe l'esatta pronuncia se io, per squallido snobismo o per mettere alla prova il prossimo, non omettessi l'accento sulla "i" che faciliterebbe le cose. Adesso temo solo che, irritati dal tuo panegirico, le orde dei miei inveterati detrattori, che negli ultimi tempi, devo dire, si erano un po' calmate, rialzino la testa e mi costringano di nuovo all'angolo. Comunque ancora grazie, Stefano Babbini di Arcisate (VA), e stai certo che, se decideremo di varare una rubrica dal titolo "Prendi per il sedere il tuo redattore" (un po' come il "dipingi di giallo il tuo poliziotto" dei bei tempi andati), terremo presente la tua candidatura. E adesso passiamo alla consueta rassegna di opinioni su argomenti non tanto più seri, quanto più pertinenti.

Carissimi, sono un quarantenne, padre di due figli e mezzo (in arrivo...), responsabile di

un ufficio dello stato, insomma un vecchietto o giù di lì. Ho cominciato a leggiucchiare Batman col latte, negli Albi del Falco, se non vado errato. Da qualche parte devo averne ancora la collezione completa. Certo la vita mi ha portato a fare altro, studio, lavoro, guai, gioie, dolori. Però cerco ancora di sognare, fantasticare, essere più vicino al mondo immaginario dei miei figli. Ma veniamo al sodo. Chi è Batman? È un simbolo, la caratterizzazione di un tipo, come lo erano le maschere della commedia dell'arte. Come lo è Paperino. Batman sta a Peperino come Superman sta a Topolino. I primi due sono dubbiosi, amletici, vivi. I secondi hanno certezze, sono l'ordine costituito, sono yankee. I primi sono mediterranei, latini. Ma più in dettaglio che cosa rappresenta questo eroe gotico e oscuro? È lo specchio fantastico delle nostre inquietudini moderne, della nostra voglia di combattere contro il male. Il nostro è forse l'ultimo idealista: dubbioso di riuscire a risolvere veramente qualcosa con la sua azione, tuttavia continua ad operare, kantianamente, al di là dei propri dubbi. E tutto questo ci viene mostrato nel suo sviluppo: Batman è orfano, ha sofferto, è maturato attraverso mille esperienze. Insomma Batman è Bruce Wayne, è la storia e la vita di questo particolare individuo. Un altro Batman? Riflettiamoci un po', viste le considerazioni sensate di A.C. sul n. 17. Sensate, ma non del tutto azzeccate. Perché un altro Batman sarebbe inevitabilmente un "altro". Che motivo avrebbe

di essere "oscuro"? Orfano pure lui, o gli avranno scassato il computer? Certo un altro Batman primo o poi ci sarebbe dovuto essere. E, secondo me, ci sarebbe stato già pronto un erede naturale: non Robin, naturalmente, che non mi sembra adatto al ruolo, ma il figlio di Tania e Bruce, Geneticamente simile a Bruce, nutrito di cultura non solo americana, impastato in ugual misura di bene e di male (in quanto nipote di Rhas al 'Gul), avrebbe potuto contribuire al rinnovamento del personaggio mantenendo una certa continuità. È un'ideuzza che gli editori avrebbero potuto valutare. Comunque si vedrà. Per finire, due osservazioni pratiche. La distribuzione è veramente indecente, il fumetto arriva sempre in ritardo e in pochissime edicole. Qualche pagina in più non guasterebbe. E anche qualche iniziativa per incentivare le vendite (pubblicità su altre testate, un concorso fra i lettori). Grazie dell'attenzione, saluti a tutti e buon lavoro. Antonio Boncristiano (Padova)

Grazie a te, caro Antonio, per le tue riflessioni (che spero di non aver travisato decifrando la tua calligrafia) e per l'''ideuzza'', che mi pare però alquanto peregrina. Quando si deve fare un rinnovamento di questa portata, ripescare un personaggio minore dà sempre un'idea di posticcio, meglio creare un personaggio del tutto nuovo, con tutti i rischi del caso. Vedo poi che tra le scarse notizie finora circolate su Jean-Paul Valley, il nuovo Batman, siete stati quasi tutti colpiti dal dettaglio del computer che in

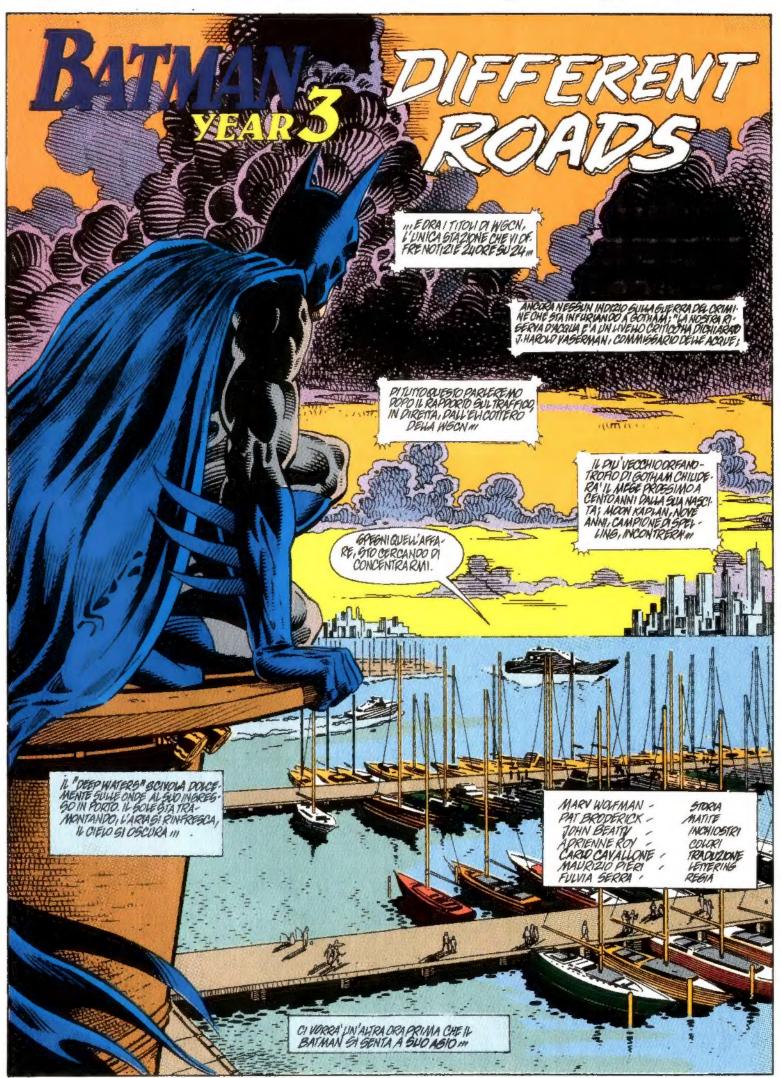
effetti non è così centrale nel personaggio: il rapporto di Valley con il computer non è più intenso di quello che ha Tim Drake, il nuovo Robin. Comunque, vi prego, aspettate di aver letto tutta la saga per esprimere giudizi definitivi.

Adesso qualche altro autoritratto di lettore in risposta al nostro microreferendum.

Ho 30 anni, vivo a Torino, faccio il medico e mi piace leggere, soprattutto fantascienza (il mio preferito è Heinlein, ma apprezzo anche Gibson, Hinz [trilogia dei Paratwa] e Orson Scott Card), e fantasy (Tolkien, Brooks, E.R. Burroughs, David Gemmel, David Eddings e Howard). Invece leggo poco horror e non mi piace molto Stephen King. Amo la poesia (Leopardi soprattutto) e il teatro (Shakespeare, Pirandello). Ascolto musica italiana (Pooh, Nomadi, Tazenda), ma non disdegno i grandi fra gli stranieri, come i Queen o i Led Zeppelin. Nel campo fumetti leggo Batman, Dylan Dog, Ken Parker, Tex, X-Men, Devil, l'Uomo ragno 2099, il Punitore, Nathan Never, Fantastici quattro. I preferiti sono Batman e Ken Parker. Cerco di guardare poco la televisione perché fornisce pensieri già confezionati, mentre vado volentieri al cinema a vedere film d'azione, di fantascienza, ma anche di altro genere (Mediterraneo, L'attimo fuggente). Il computer lo uso per lavoro.

Complimenti per il lavoro che avete svolto: dopo un inizio un po' in sordina il livello delle storie è salito notevolmente, segue dopo Batman Year 3

STRADE DIVERSE

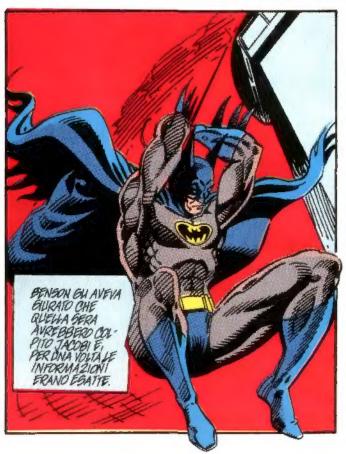












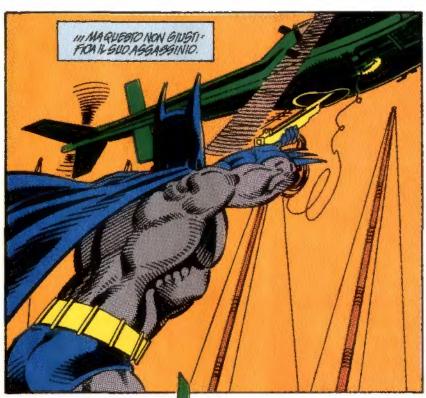














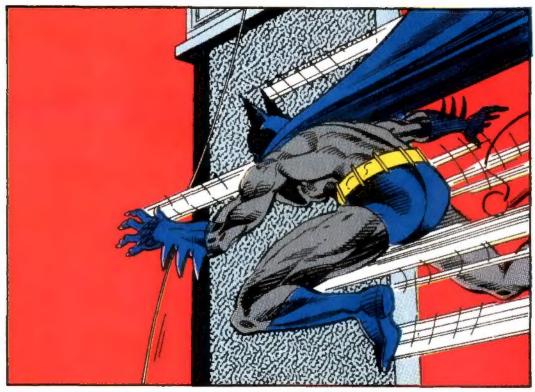






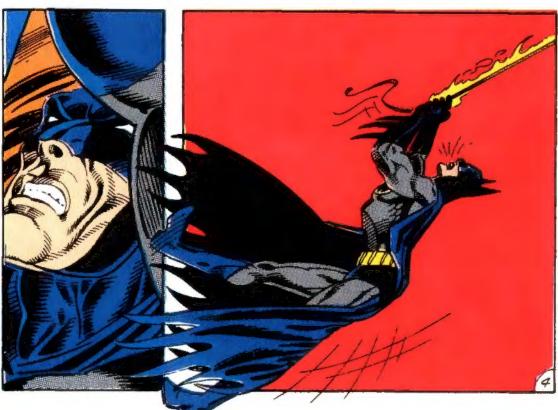




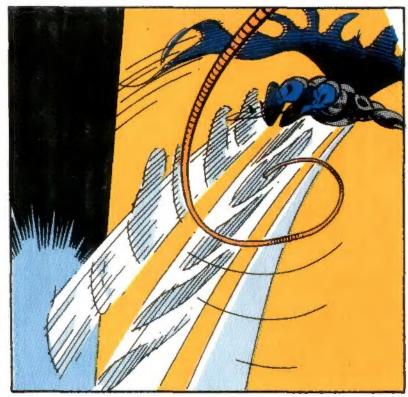


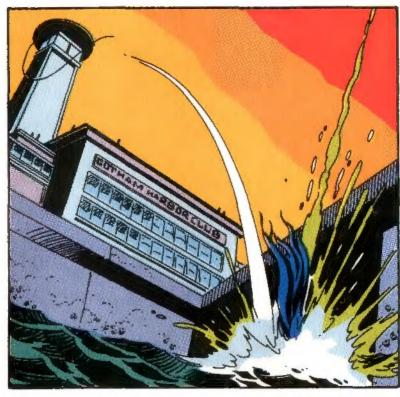


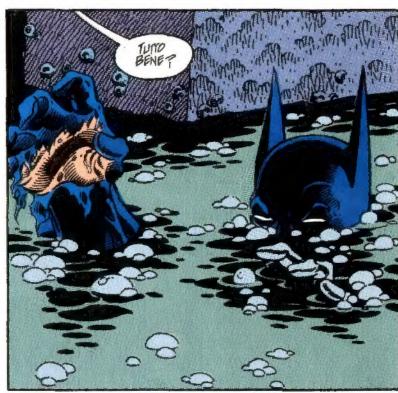


















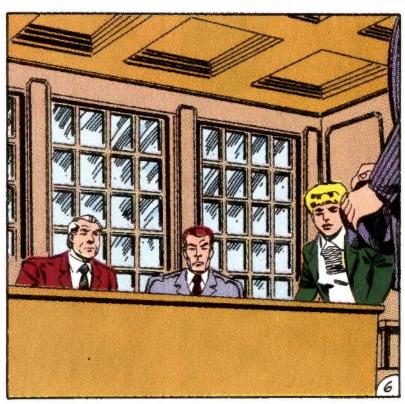
















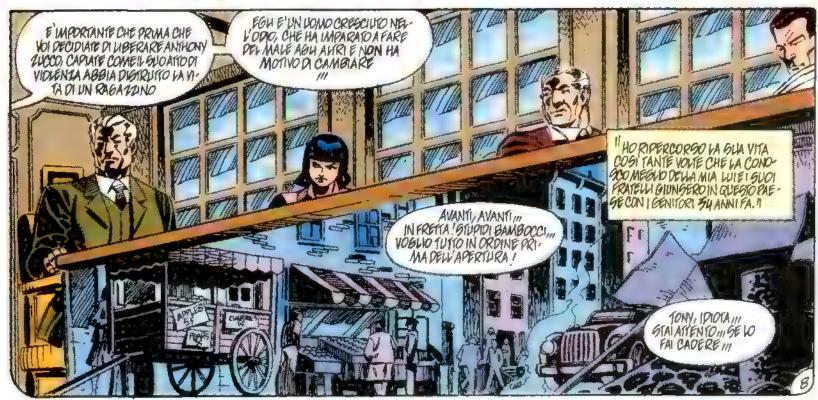
































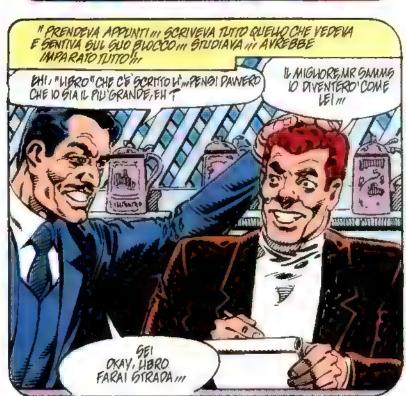






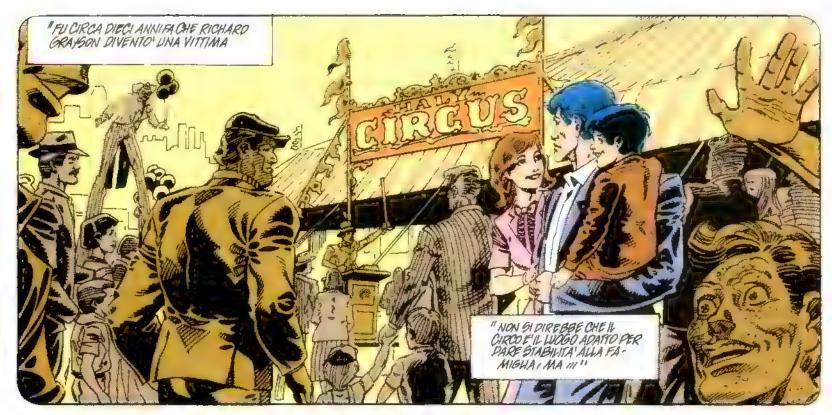
































































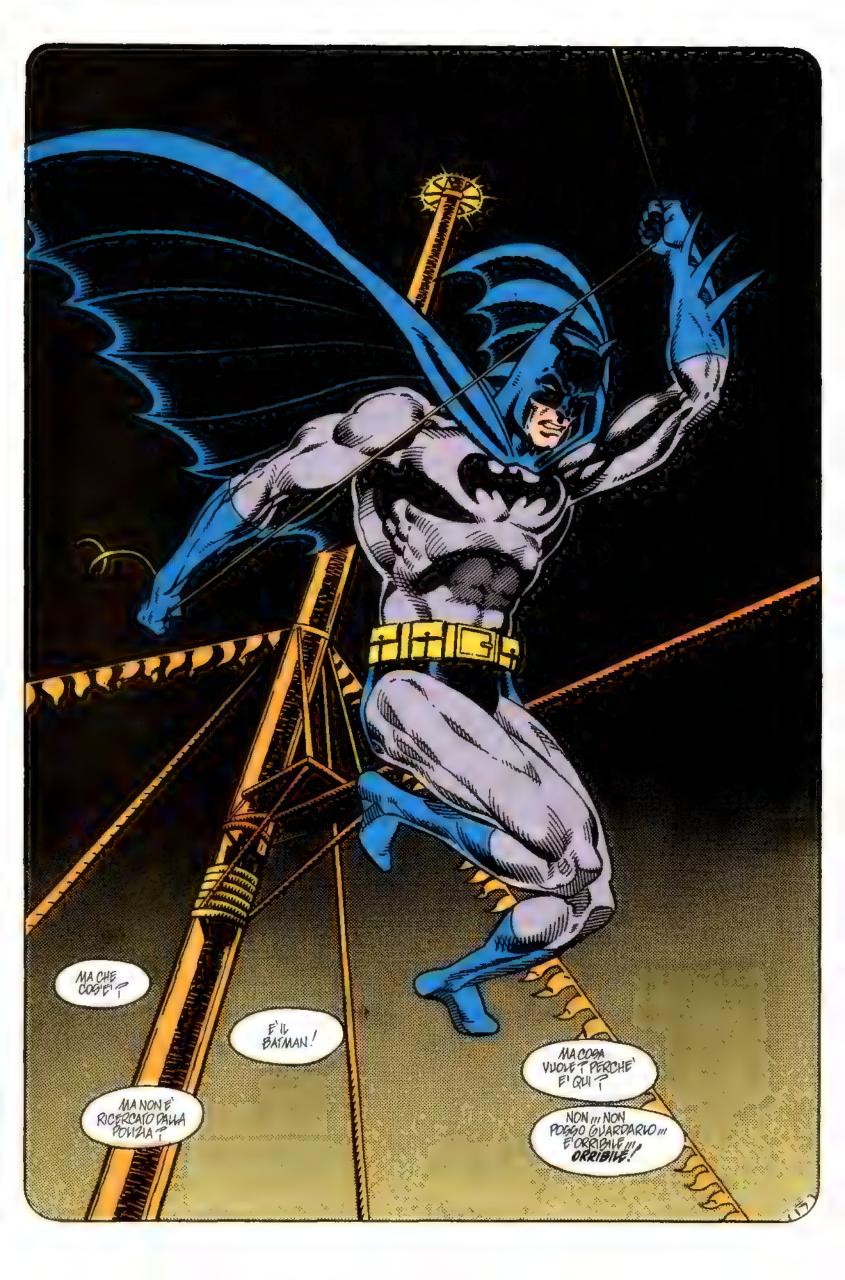


























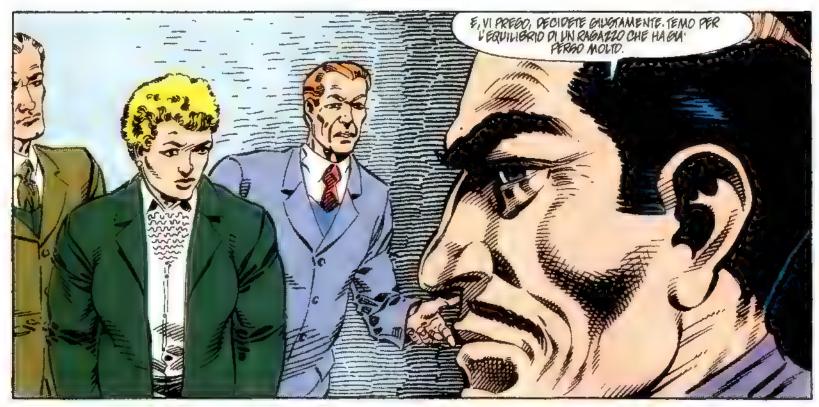








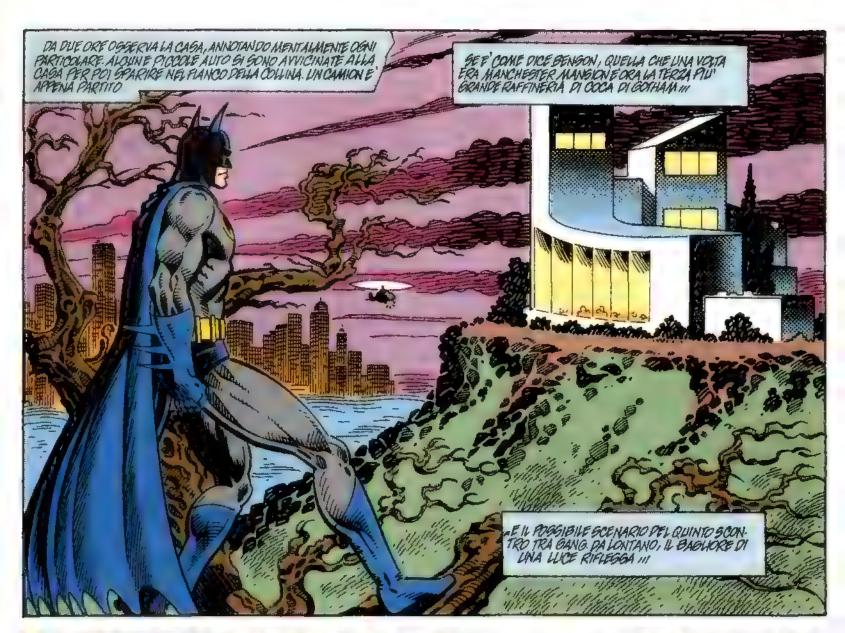






















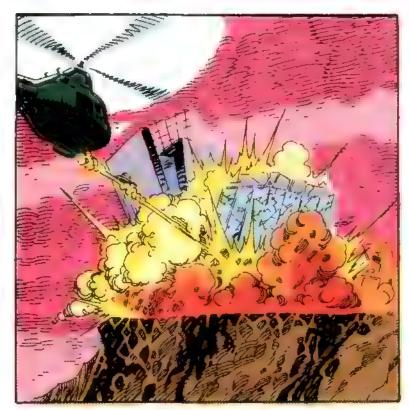








Questo è il numero 437 di "Batman Year 3" pubblicato nel 1989











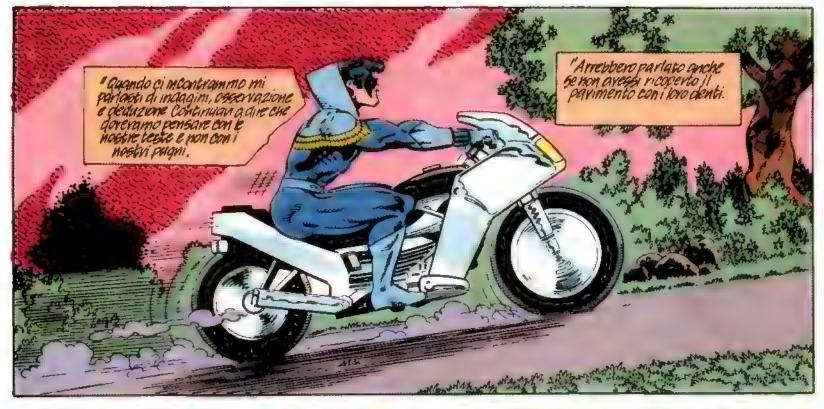


















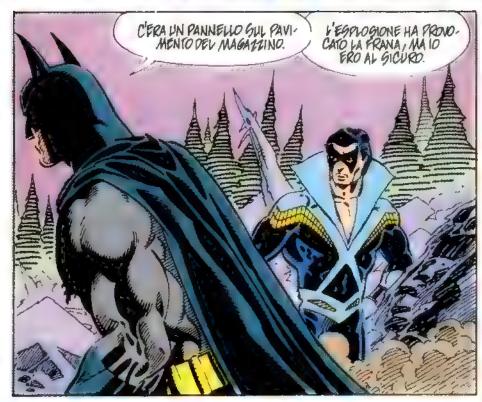














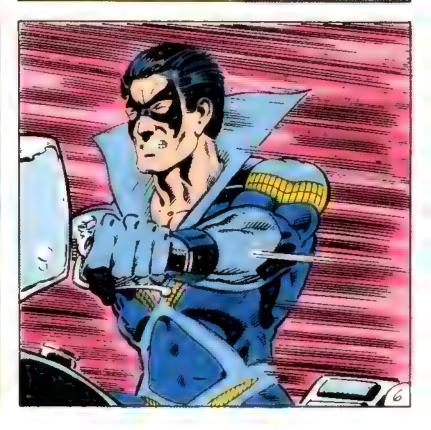
















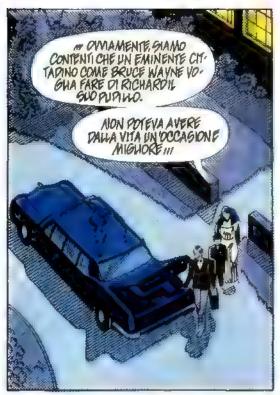


















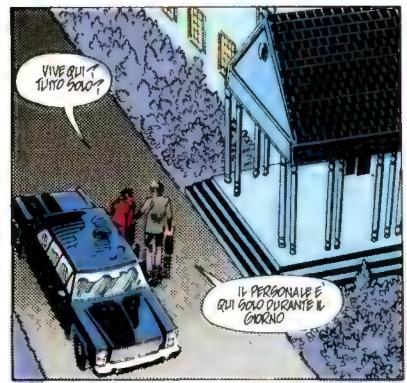


























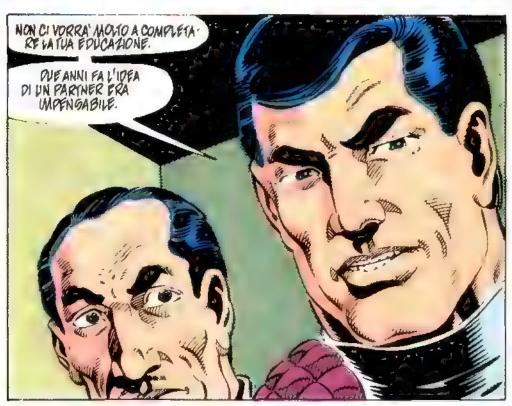






























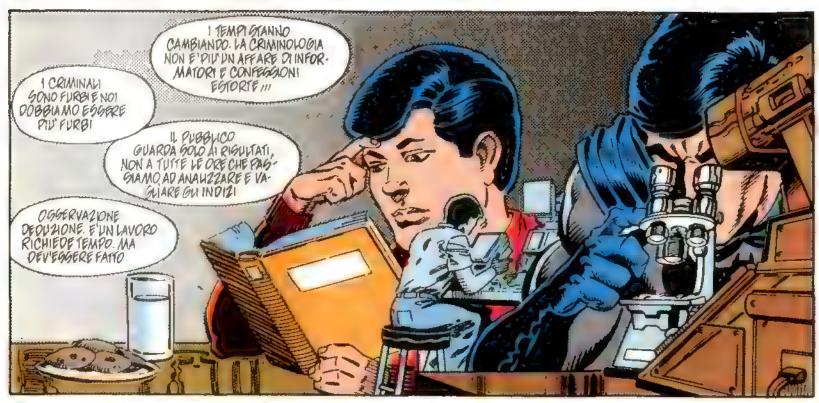










































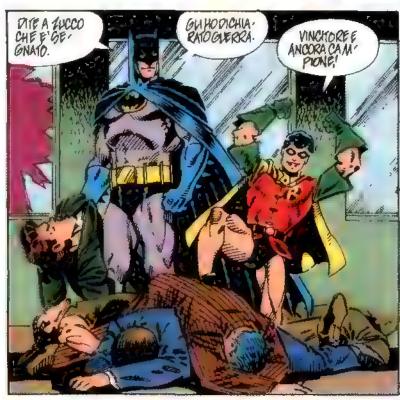


















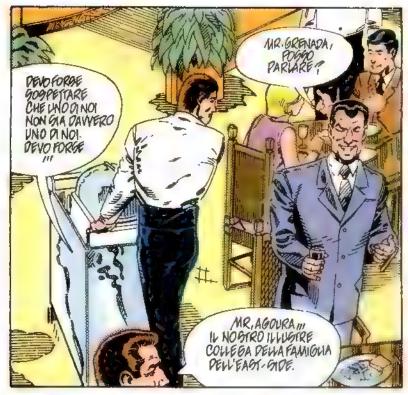






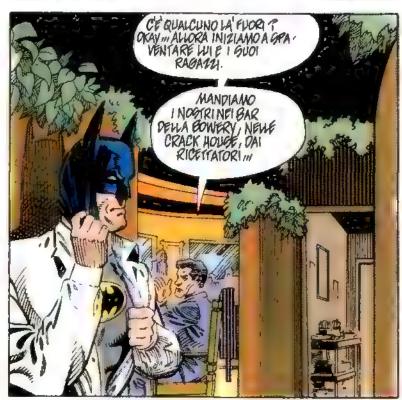


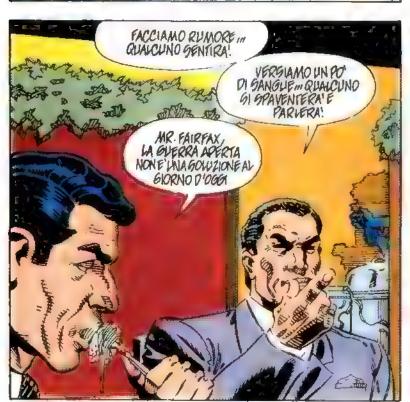




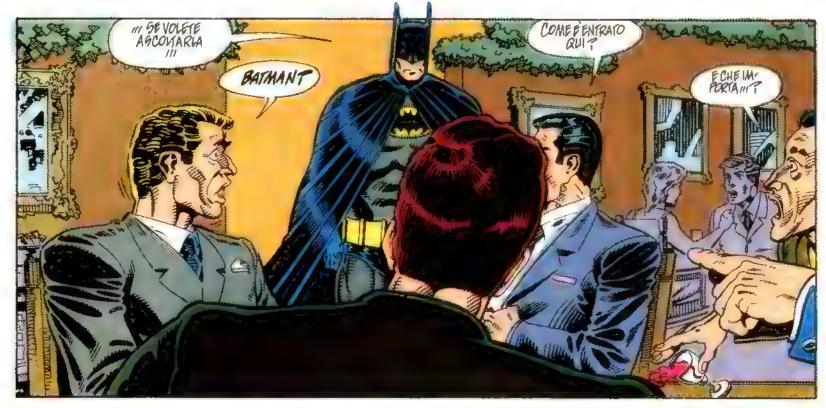


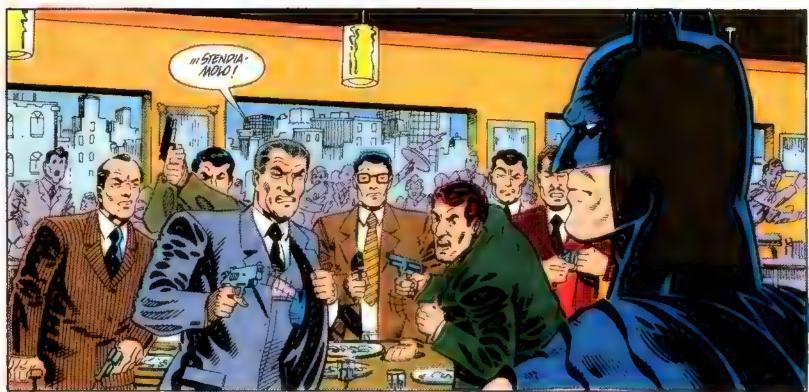










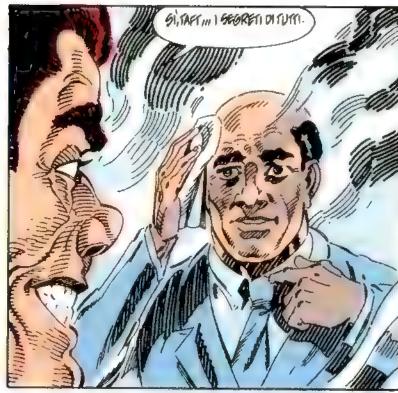






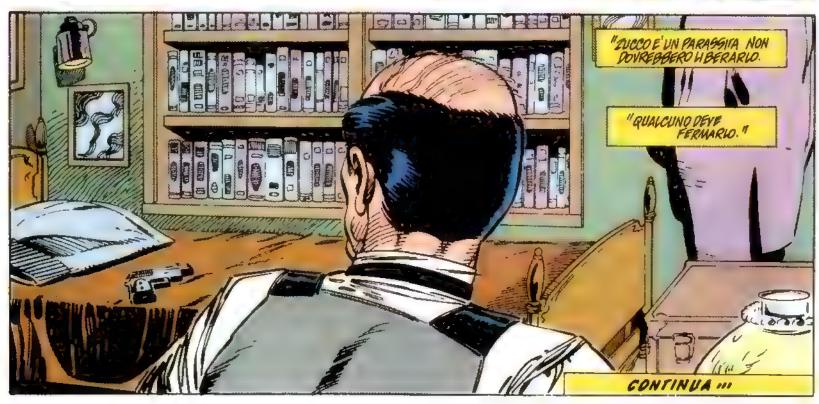












segue da pag. 2

con episodi come Conseguenze e Morte in famiglia, e le bellissime storie di Legends. Secondo me la DC non va criticata per aver sostituito Bruce Wayne: è giusto cambiare, dare nuove motivazioni ai personaggi, adattarlo ai tempi. In questo senso è bello vedere nello stesso albo gli episodi recenti e quelli della retrospettiva. Il Batman delle origini è vuoto, non si pone problemi né domande, quello di oggi è ossessionato dai sensi di colpa, è un personaggio tenebroso e cupo, però reale, vivo. I migliori auguri per il vostro lavoro e un batsalutone grosso grosso.

Giuseppe Re (Torino)

Un referendum? Fermi tutti, ci sono anch'io. Mi chiamo Federico Coggio (Fede per gli amici e per chi ha la lingua pesante), vivo a Cassino e ho 17 anni. Studio (quinto anno di ragioneria) e nel tempo libero faccio una moltitudine di cose. Le tre cose che apprezzo di più sono la sincerità, il rispetto verso le persone, la natura e gli animali e il coraggio di ammettere i propri errori. Abrogherei volentieri il razzismo (di qualsiasi genere!), la falsità e quasi tutta l'attuale classe politica. Oltre al mitico Batman leggo anche Dylan Dog, l'Uomo ragno 2099, il Punitore, Nathan Never, Lazarus Ledd e Diabolik, e poi molti libri di vari generi, dall'horror alla fantascienza. dai gialli alla letteratura. Ascolto prevalentemente musica italiana (preferiti Ligabue, Carboni, Littiba, Zucchero, Baglioni, Battisti, Vasco Rossi e altri), e vedo film di ogni tipo. Il teatro mi piace molto

ma nella mia città ho poche possibilità di vederlo, e ciò mi dispiace, perché credo che il teatro, per quanto poco diffuso, possa essere l'unico rivale della televisione. Uso il computer sia a scuola per studiare che a casa per giocare e scrivere. Le Legends mi piacciono molto, anche perché rendono giustizia al personaggio di Alfred, che nella serie normale non ha grande spazio. Vorrei dire molte altre cose, ma prometto di scrivere ancora. Un bat-saluto al simpatico Caronia da

Federico Coggio, Cassino (FR)

La redazione è stata investita da un tornado di lettere, inviate a raffica dal simpatico Luca di Raffaele di Palermo, quattordicenne batmaniaco di recente acquisizione, convertito dai film di Burton, che aspirerebbe da grande a fare il giornalista, il regista o l'archeologo. Auguri e grazie per le tue espressioni di simpatia, Luca, oltre che per i consigli. Legends of the Dark Knight, che tu giustamente tanto apprezzi, tornerà su queste pagine tra un mesetto con la terza storia, Prey, cinque puntate di Doug Moench disegnate da Gulacy e Austin, libera riscrittura dell'incontro con uno degli storici arcinemici del pipistrello. La "profonda differenza" che tu trovi tra il Batman di Detective Comics e quello della testata che porta il suo nome a me non pare così evidente.

Grazie, in chiusura, anche a Marco De Lotto che ci scrive da Cortina d'Ampezzo, a Paolo Bergia di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), che ci manda una rara Marilyn Monroe disegnata da Bob Kane, a Romano Petrarca di Castel di Sangro (AQ), a Giovannangelo Piccardi di Forio d'Ischia (NA). a Michele Pavan di Marcon (VE) e a Gabriele, Sergio e il Gruppo 74, un gruppo di bat-maniaci di Rovereto (TN). Alle vostre richieste ho già risposto nei numeri scorsi, e alcuni dei suggerimenti (soprattutto degli amici di Rovereto) sono già allo studio. Per il momento è tutto. Gli usuali bat-saluti dal vostro usurato

Antonio Caronia







GOTHAM EXPRESS

Marvel Italia, capitolo secondo. Una domanda sorge spontanea: che ne sarà delle testate attualmente in circolazione? La risposta, a un primo sguardo, sembra ovvia. Le Marvel-testate dovrebbero scomparire dalla circolazione - anche se per un lasso di tempo relativamente breve. Eppure, la situazione non è così semplice. Molti dei contratti stipulati a suo tempo fra la Major newyorchese e le controparti italiane andranno infatti a scadere, nella tarda primavera del '94 - il che ci lascia spazio per pensare che almeno fino a quel termine qualche eroe della scuderia si presenterà puntuale all'appuntamento coi lettori. Il dopo, però, è tutto da decidere. Soprattutto per quegli editori che avevano puntato tutte le proprie chances sulla Casa Delle Idee. Come accennavo due settimane fa, quest'evento è destinato a rimodellare completamente il panorama fumettistico del nostro paese, e il futuro ha contorni ancora incerti e nebulosi. Staremo a vedere. Per adesso. consoliamoci piluccando qualche novità dal nutrito catalogo DC - almeno quello è a prova di ribaltoni.

Un mese fa è apparso nelle edicole l'albo speciale dedicato all'incontro-scontro fra il Dark Knight e il Giudice Dredd. Se vi è piaciuto, e ma-

sticate il forbitissimo slang abitualmente in uso presso gli sceneggiatori John Wagner e Alan Grant, sollazzatevi pure con Vendetta in Gotham, secondo round dell'epica battaglia. Questa volta il Giudice torna a Gotham per ridurre Batman in catene, come promesso nell'incipt. Ma mentre i due giustizieri sono impegnati a dirimere la questione, Scarfaco e Il Ventriloquo decidono di darsi al buon tempo... Con risultati a dir poco devastanti. L'albetto, per la verità abbastanza godibile, ha un'unica, vistosissima pecca: l'assenza del mitico Bisley, indeanamente sostituito dall'imbrattacarte Cam Kennedy - quello degli Outcasts. O tempora, o mores. Nessun problema, invece, con Showcase '94, una proposta antologica legata a doppio filo al bat-universo. Una serie che presenterà di volta in volta i più illustri comprimari del Cavaliere Oscuro in storie tutte loro. L'onore della prima uscita, che segue gli eventi di Knightfall, spetta al Joker e ai suoi compari di perfidia James Robinson e Christian Alamy, rispettivamente sceneggiatore e matitista. Soprattutto il primo è da tener d'occhio: negli states è già considerato il nuovo Alan Moore, e ha dato prova di discrete capacità in più di un'occasione. Ma anche gli altri autori di Showcase sono

BAT - NEWS

tutt'altro che dei novellini. Cito a caso pescando nel mazzo: Peter David, Dennis O' Neil, Tim Sale, Walter Simonson, José Luis Garcia Lopez. Come inizio, non c'è male. Ottimo e abbondante anche il paperback delle Batman Adventures. Dietro la magnifica copertina di Ty Templeton, c'è un bel mucchietto di storielle firmate con cartoonistica verve da Kellev Puckett. Martin Pasko, Ty Templeton e Rick Burchett, Da non perdere - anche perché al momento non rientra nei nostri programmi editoriali. E a proposito di programmi editoriali: come vi abbiamo già anticipato negli scorsi numeri, prevediamo qualche novità per la nostra bat-testata. Di qui a poco, contiamo di rendervi edotti sulle peripezie del nuovo Batman, senza dimenticare il vecchio... Ma mentre gli speciali si affacciano all'orizzonte, la testata regolare subirà nei prossimi mesi qualche piccolo sostanziale cambiamento. La retrospettiva dell'archeo-pipistrello è ormai agli sgoccioli, e qui pensiamo che non sarebbe affatto male, finiti gli Archives, proporvi una selezione ragionata delle migliori bat-storie del passato. Che so, Infantino, Neal Adams, Simonson e compagnia bella. Cominciate a ragionarci anche voi, perché si avvicina a grandi passi il bat-referendum '94, e dovrete affilare le stilografiche.

Andrea Voglino

ARKHAM CELLA 601, Lettere al Joker

Cari Teledipendenti,

Che mondaccio. Non posso assentarmi neanche per qualche settimana, che subito qualcuno tenta di fregarmi il cadreghino da buffone. Questa volta ci prova l'indomito Berlusca, quello che un anno fa - ai primi sintomi di recessione - si era scagliato contro i menagrami, scoreggiando sorrisi Colgate più a destra che a manca, "Non c'è da preoccuparsi" ghignava l'arcoretano, "le cose vanno alla grande. E poi, se nella vita non c'è l'ottimismo, non si va avanti". Ti credo: è facile essere ot-5 timisti quando hai i miliardi in saccoccia. Ma poi passa un anno, e rieccolo qui, il Silvio, nella sua nuova incarnazione pauperistica. Via il ghigno magniloquente dei bei tempi andati, via le comparsate tutte tettes e paillettes del regime craxista, via i lingua in bocca da teleimbonitore. È proprio un altro uomo. Il leader indiscusso di un movimento orrendo a partire dal nome: Zozza Italia. L'unico partito in grado di contrastare l'inarrestabile avanzata delle truppe di Paperoga. L'unica forza capace di garantire il liberismo, il centrismo, il qualunquismo e soprattutto l'immobilismo. Antonio Cerqueti, varesino Doc, mi chiede se ho commenti in merito. "Visto che hai scritto peste e corna con-

tro la Lega, tacciandola di razzismo e di antidemocrazia, vorrei conoscere il tuo pensiero sul nuovo partito di Berlusconi. Forse, dopotutto, la Lega non è il peggiore dei destini possibili...". Certo che no, baby. Come diceva secoli addietro il mio amico Freak Antoni: "Quando pensi di aver toccato il fondo, comincia a scavare". È io scavo. Ma siccome l'approccio gratuito può scatenare reazioni impensabili, tenterò di essere precisino e circostanziuccio. Dicevamo: il Berlusca non ride più. È perché il Milan perde le finali? È perché la gente comprae consuma-meno? È perché ha i denti oberati dal tartaro? Niente di tutto questo. Sua emittenza ha perso l'allegria per motivi ben più seri. Il suo debito

con le banche ha

> raggiunto dimensioni da ubriachezza molesta: ammonta, pensate un po', a ben tre virgole sei volte il capitale sociale del gruppo Fininvest. Roba da far tremare i polsi a qualsiasi salumiere dell'etere, soprattutto se c'è la larvata possibilità che vada al governo una coalizione inten

zionata a cancellare le leggine che hanno permesso al biscione di papparsi l'Italietta. E così, il nostro ha deciso di passare al contrattacco, scomodando i suoi esperti di marketing per partorirci un partitone che sembra un detersivo, con tanto di inno e gagliardetti. Forse dimentica che - oggidì - babbioni non ce n'è più. O forse no. Vedremo. Restando in zona Fintinvest: Fabio Raspelli (Milano) vorrebbe rispondere alle batcitazioni

televisive di Vittorio Sgargh con una citazione in tribunale. "Hanno distrutto un mito. Quando ho visto Sgarbi con in mano una copia del Dark Knight di Miller non ci ho visto più. Fate qualcosa!". E che dobbiamo fare, Fabio? lo il programma di Sgarbi lo amo alla follia, perché dimostra che non sono l'unico coglionazzo a delirare davanti a un folto pubblico. L'unica cosa che mi preoccupa è la sua abilità. Lo dicevo, prima: di questi tempi, tutti fanno a gara per fregarmi il ruolo di buffone. lo non mollo, però è dura reggere il confronto, ne converrete. Anche perché il mio spazio volge al termine. Mi resta giusto il tempo per citare due miti della mia gioventù. Uno è il Garlaschi Flavio, che mi manda una bella letterina in difesa dei poveri Beatles, spesso bistrattati nei supermercati. Tieni duro, Flavio, prima o poi toccherà anche agli 883. L'altro mito è Frank Zappa, che purtroppo

non zapperà più. Un saluto

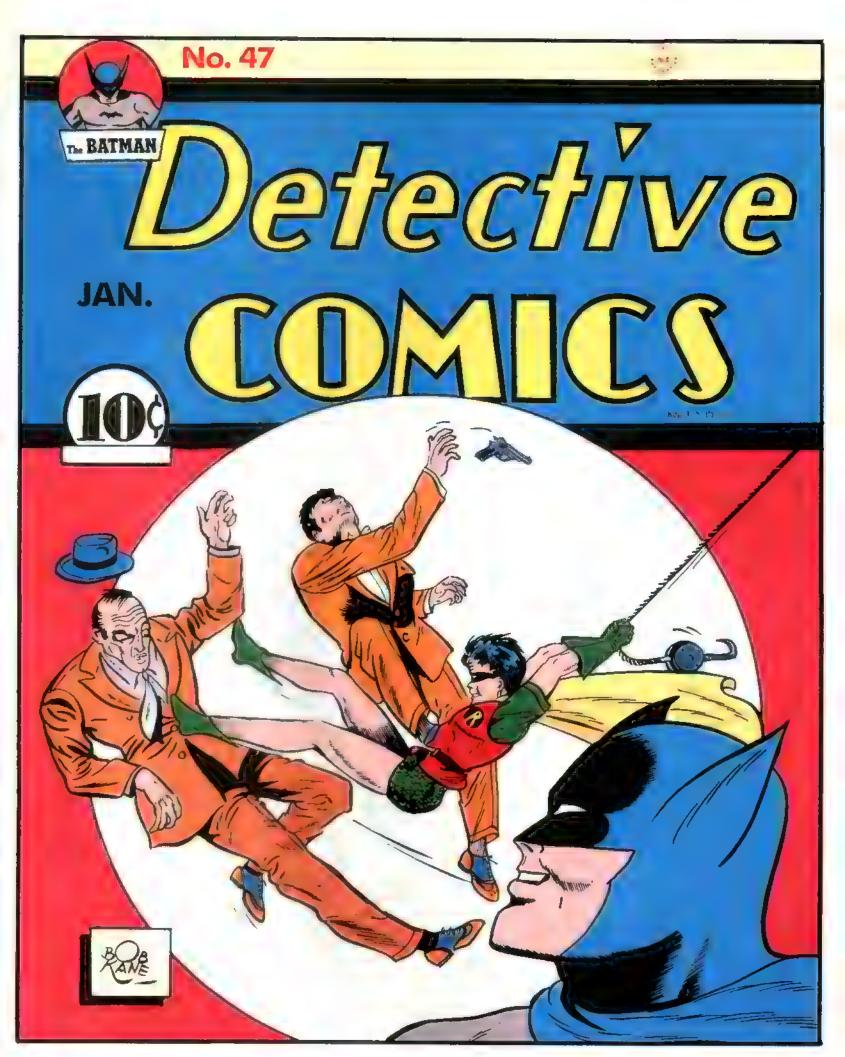
commosso, a lui e a voi, e poi

basta con lo zapping. Ma non

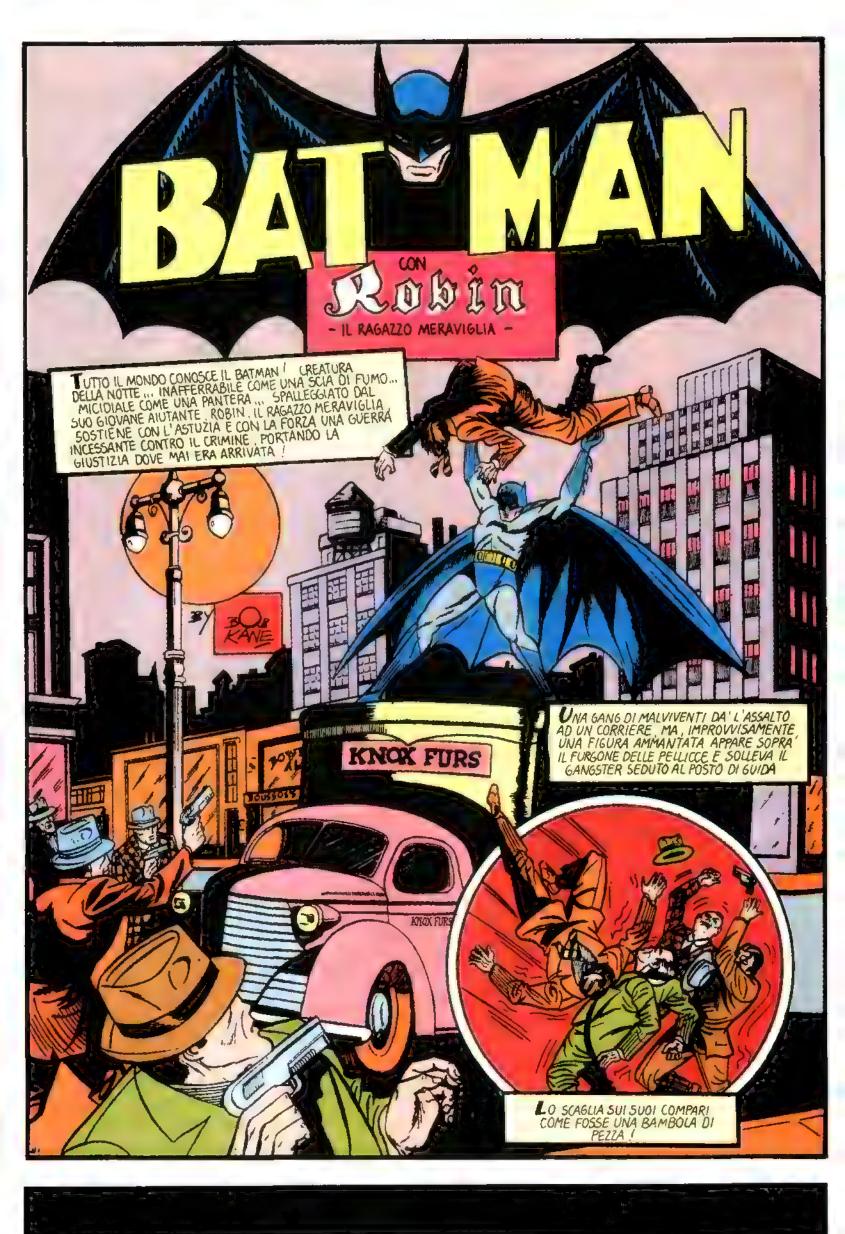
cambiate canale. Perché tor-

nerò. Tele-saluti dal vostro

Joker



lettering Adriano Attus





























LA MATTINA DOPO, LO STESSO

UOMO ESCE DALLA PORTA DI CASA ...
NON E'PIU'IL MISTERIOSO BATMAN ,..
MA BRUCE WAYNE, IL NOTO PLAYBOY
DELL'ALTA SOCIETA'... HMMM! BELLA GIORNATA PER UN PO'DI POLO !



PIU'TARDI WAYNE E'NEL SONTUOSO UFFICIO DI HARVEY MIDAS, BANCHIERE MULTI-MILIONARIO Arrumpf! NON MALE! BRUCE ... NON MALE! SALVE MIDAS! COME VANNO GLI AFFARI ? PENSIAMO AI TUOI.,
POSSO DEDICARTI SOLO
UN MINUTO O DUE...
SAI COM'E'... IL TEMPO E' DENARO!



















A SI SBAGLIANO SUL SUO CONTO... LA SUA OCCUPAZIONE E' TENERE D'OCCHIO IL GIOVANE ROGER MIDAS!







BRUCE INVITA ROSER AL SUO TAVOLO PER FARE DUE CHIACCHIERE ...

DI', ROG... CI SAI DAVVERO FARE CON QUEL COSO, EH ?! NON LO SAPEVI ?
IL MIO SOGNO E'
AVERE UN'ORCHESTRA
TUITA MIA ... MA PAPA'
NON NE VUOL SAPERE ...
IL FIGLIO DI HARVEY MIDAS
NON POTRA' MAI ESSERE
UN SEMPLICE DIRETTORE D'ORCHESTRA .



NON MOLTO DOPO , DIANE MIDAS FA IL SUO DEBUTTO IN SOCIETA'.... E CHE DEBUTTO ...



..., E , CEDENDO ALLE PRESSIONI DEL PADRE E DELLA MADRE , NON SPOSA JOHNNY BROWN , MA UN CONTE EURO. PEO CADUTÓ IN DISGRAZIA!



A CASA SUA , BRUCE WAYNE MEDITA ...

IL SIGNOR E LA SIGNORA MIDAS HANNO CERTO RESO LA VITA DEI LORO FIGLI UN INFERNO! SE SOLO POTESSI FARE QUALCOSA ... SE SOLO ACCADESSE QUALCOSA ...



E QUALCOSA ACCADRA'...
GLI EVENTI STANNO PER ARRIVARE AD
UNA SVOLTA... PRESTO BRUCE WAYNE
DOVRA' ABBANDONARE I PANNI DEL
PLAYBOY E VESTIRE QUELLI...DEL BATMAN!













ALEXIS SALE IN MACCHINA E SFRECCIA VIA, MA QUALCUNO SI ARRAMPICA SULLA RUOTA DI SCORTA...E'IL RAGAZZO MERAVIGLIA, ROBIN!



A LEXIS SI METTE IN CONTATTO CON DUE MALVIVENTI I TRE COMPLOTTANO E NON SI ACCORGONO CHE IL RAGAZZO MERAVI-GLIA ASCOLTA LE LORO PAROLE ...



















ROBIN SI ACCORGE DEL BAN. DITO IN FUGA ED ESTRAE LA FIONDA, IN CUI SISTEMA UNA PALLINA D'ACCIAIO... QUINDI COMINCIA A ROTEARE L'ARMA...



...LA BIGLIA SCAGLIATA CON INC<mark>RE.</mark> DIBILE PRÉCISIONE COLPISCE IL BERSAGLIO...



















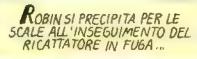






















































BATMAN garantisce anche un grande risparmio e ti

offre IL 20% DI SCONTO SULL'ABBONAMENTO!
Risparmierai così altre 14.400 lire, pagando l'abbonamento
L. 57.600 anziché 72.000: SPEDISCI S

SPEDISCI SUBITO IL GLIANDO QUI SOTTO

desidero ricevere GRATIS il libro di BATMAN e abbonarmi a BATMAN con il 20% di sconto. Per il mio abbonamento anmále a BATMAN (24 numeri) pagherò solo L. 57.600 anziché 72.000 con i bollettini di conto corrente postale che mi invierete in oguito. A pagamento avvenuto riceveró a casa, completamente MATIS il libro a me riservato;

por cortesia scrivere in stampatello)

lognome					Ш		Ш	
Nome _								
Camer								II
Vin L		11					N.	
A.P. _		_ Cit	ià					
				11	1.1.	P	rov.	TT

continuo da compilare e spedire in busta chiusa a: 28993102000 MATMAN - RCS RIZZOLI PERIODICI, Servizio Abbonamenti

🗥 Angelo Rizzoli, 2 - 20132 MILANO MI

Merta valida solo per i nuovi abbonati e solo in Italia.

adesione è soggetta all'accettazione della Casa.

GARANZIE

GRANDE RISPARMIO

Pagherai il tuo abbonamento annuale solo L. 57.600 anziché L. 72.000 risparmiando così ben L. 14.400. Ogni numero di BAT-MAN costerà L. 2.400 anziché L. 3.000.

PAGAMENTO POSTICIPATO

NON INVIARE DENARO ORA: pagherai solo in seguito con i bollettini di conto corrente postale che ti invieremo.

GRATIS PER TE

A pagamento avvenuto riceverai, completamente GRATIS, il libro di BATMAN.

SERVIZIO-COMODITÀ

Per un anno riceverai puntualmente ogni 15 giorni la tua copia di BATMAN.

PREZZO FISSO

Aderendo subito a questa offerta sarai sicuro che il prezzo della tua rivista preferita non aumenterà per tutto il periodo del tuc abbonamento, anche se il prezzo di copertina dovesse subire variazioni.

NUMERI ASSICURATI

Se, per qualsiasi motivo, qualche numero della rivista non dovesse uscire, noi prolungheremo automaticamente il tuo abbonamento fino a raggiungere tutti i numeri compresi nell'abbonamento.

SODDISFAZIONE ASSICURATA

Se non sarai soddisfatto, potrai sospendere in ogni momento, con una semplice comunica-zione, il tuo abbonamento. Ti rimborseremo automaticamente di tutti i numeri non ricevuti.



Anno VI n.1 GENNAIO 1994 Lire 5500

GUIDA AL DIVERTIMENTO ELETTRONICO







KNIGHT

HORROR DIGITALE



E HAND OF FATE



EXPLORA 1: MUSICA DA **ESPLORARE**

GABRIEL

BENEATH A STEEL SKY • INCA II • LITIL DIVIL • COMPANIONS OF XANTH • COOL SPOT • DOOM • F1 • INCREDIBLE TOONS • LEISURE SUIT LARRY 6 • POLICE QUEST 4 • DUNGEON HACK • SUBWAR 2050 • JOURNEYMAN PROJECT • STAR TREK 2: JUDGEMENT RITES • STAR TREK AGA VERSION • MORTAL KOMBAT • FURY OF THE FURRIES • CHESSMASTER 4000 • KASPAROV GAMBIT • MASTERS OF ORION • TERMINATOR RAMPAGE • TERMINATOR 2 • THE





